



COMUNE DI MILANO
Il Consigliere



COMUNICATO STAMPA di Carla De Albertis (A.N.)

IL RECUPERO NON PASSA ATTRAVERSO LA DROGA DI STATO.

Il recupero non è fornire stanze ai tossicodipendenti perché possano drogarsi.

Non si possono spendere soldi per far morire i nostri figli.

I soldi vanno, invece, investiti nelle comunità che aiutino chi fa uso di sostanze stupefacenti ad un reale recupero.

Con rigore, educazione e lavoro.

Quello che vuole fare il ministro Ferrero è solo un progetto politico che porti alla liberalizzazione delle droghe.

Dovremo, a breve, aspettarci una stanza per ogni tipologia di droga?

Inoltre il compagno Ferrero intende smantellare entro un anno la legge Fini sugli stupefacenti perché la considera proibizionista e punitiva per i consumatori.

E che cosa dovremmo fare, allora? Incentivarli con delle stanze apposite?

Basta: è necessario dare centralità alla famiglia e alle comunità.

Non vogliamo certo che lo Stato ci aiuti ad uccidere i nostri figli.

**Carla De Albertis
Consigliere Comunale A.N.**